# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo

Oggi abbiamo una molteplice varietà di “veri” cristiani: abbiamo il cristiano adultero, il cristiano divorziato, il cristiano sodomita, il cristiano lussurioso, il cristiano che convive non solo con la moglie del padre, ma anche con la figlia e la sorella, il cristiano capace di ogni calunnia, il cristiano dalla falsa testimonianza, il cristiano ladro, il cristiano rapinatore, il cristiano omicida, il cristiano che vive di ogni forma di superstizione, il cristiano superbo, il cristiano avaro, il cristiano goloso, il cristiano invidioso, il cristiano accidioso, il cristiano mercante di uomini, il cristiano sfruttatore dei suoi fratelli, il cristiano violento. Per ogni specie di vizio e di peccato abbiamo un particolare cristiano. Per questo cristiano la sua coscienza è monda, purissima, senza alcuna trasgressione, senza nessun peccato, senza alcuna imperfezione. Siamo oltre ciò che rivela l’Apostolo Paolo nella Lettera ai Romani: *“Uomini che soffocano la verità nell’ingiustizia”.* Oggi non abbiamo alcun soffocamento. Non esiste semplicemente il peccato per il cristiano. Il cristiano è riuscito a liberarsi anche dall’idea che qualcosa possa essere male morale. Non essendoci più il peccato neanche abbiamo bisogno di un redentore. Oggi abbiamo il cristiano che dichiara l’uguaglianza di tutte le religioni esistenti sulla terra. Senza il peccato, siamo tutti uguali per natura. Poiché tutti senza peccato, possiamo anche costruire sulla terra la fratellanza universale. Poiché senza peccato possono commettere qualsiasi ingiustizia: posso innalzare la falsità a purissima luce, l’odio a santissimo amore. Ma possiamo anche dichiarare la verità tenebra e odio l’amore purissimo. Nulla è vietato. Qualsiasi cosa io facciamo è un bene per la Chiesa e per l’umanità. Ora chiediamoci: È questo il cristiano che Cristo Gesù vuole presentare al Padre? È questo il cristiano per il quale il Signore ha effuso il suo sangue? È questo il cristiano per il quale tanto sangue dei martiri è stato versato? È questo il cristiano che desidera la Vergine Maria, la Madre della Redenzione? Meglio per il Signore Dio dichiarare cristiani tutte le pietre della terra. Almeno avrebbe delle pietre senza peccato. Avrebbe delle pietre sempre obbedienti ad ogni sua volontà. Ecco invece i cristiani che il Signore vuole: degli imitatori di Cristo Gesù, che è il mite e l’umile di cuore, che visse solo per fare la volontà del Padre suo con una obbedienza alla sua Parola fin sul Golgota.

*In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all’ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: “Abbiamo Abramo per padre!”. Perché io vi dico che* *da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell’acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».* (Mt 3,1-12).

Quanto Giovanni il Battista dice a farisei e sadducei, lo dice a maggior ragione al cristiano dei nostri giorni: *“Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter fuggire all’ira imminente? Fate dunque un frutto degno di conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: “Abbiamo Abramo per padre!”.* Ecco la falsa illusione del cristiano dei nostri giorni: ha cambiato Dio come farisei e sadducei avevano cambiato Dio. Qual è la caratteristica del Dio del cristiano di oggi? Egli non è più il Dio della Rivelazione Divina, non è il Dio della Divina Parola, non è Dio dei Martiri, non è il Dio dei Padri e dei Dottori della Chiesa, non è il Dio dei suoi veri adoratori in spirito e verità. Qual è la caratteristica del Dio dei cristiani dei nostri giorni: è il Dio che è solo misericordia. È il Dio che tutti accogli nel suo regno eterno. È il Dio che non giudica nessuno. È il Dio che non riconosce come sua Parola la Parola del Vangelo e né riconosce la Chiesa così come a noi è stata consegnata fino a qualche secolo fa come sua Chiesa. È il Dio che vuole una nuova Chiesa, con nuove verità, nuove strutture, nuove regole, nuove leggi, nuovi statuti, nuovi ordinamento. È il Dio che odia tutto ciò che è stato fino a ieri. È il Dio dalla totale nuova creazione. Noi crediamo nel Dio di Cristo Gesù, nella Parola di Cristo Gesù, nella Chiesa di Cristo Gesù, nella verità di Cristo Gesù, nella via che conduce al regno eterno dataci da Cristo Gesù. Altri cristi noi non ne vogliamo conoscere, né vogliamo conoscere altri vangeli, né altre scritture sacre. Non vogliano conoscere altro Dio all’infuori del Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo. In questa verità il Signore ci faccia vivere e in questa verità ci faccia morire. Questa verità ci faccia gridare al mondo intero per tutti i giorni della nostra vita. Chiediamo questa grazia a Colei che ha sempre avuto pietà di noi e sempre è venuta nella nostra vita per strapparla dal regno di Satana e portarla nel regno del Figlio suo. A Lei siamo grati e benedicenti in eterno. Per questo a Lei chiediamo che ci aiuti a proclamare al mondo intero la verità del Figlio suo. Grazie, Madre tutta santa e benedetta.

**05 Gennaio 2025**